



# COMUNE DI ATRI

PROVINCIA DI TERAMO

Copia

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Atto n. **26**

del **25/01/2018**

**Oggetto:** Indennità di funzione Amministratori comunali - anno 2018

L'anno **duemiladiciotto** , il giorno **venticinque** del mese di **Gennaio** alle ore 15:30 in Atri, nella sede comunale, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei sotto elencati componenti:

<b>N.</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presente</b>
1	ASTOLFI GABRIELE	SINDACO	S
2	FERRETTI PIERGIORGIO	VICE SINDACO	S
3	FAIAZZA ALESSIA	ASSESSORE	S
4	FELICIONE DOMENICO	ASSESSORE	S

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000, il Segretario Generale Dott.DI FELICE JEAN DOMINIQUE

Il Sindaco ASTOLFI GABRIELE, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra specificato.

### LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la seguente proposta, sottoposta a deliberazione e la relativa istruttoria eseguita in conformità della normativa vigente;

## LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO che:

a seguito dello svolgimento delle elezioni comunali tenutesi in data 26/27 maggio 2013 per il rinnovo degli organi politici:

- è stato proclamato eletto alla carica di Sindaco il Sig. Astolfi Gabriele nonché i componenti del Consiglio Comunale;
- con separati decreti sindacali in data 10/06/2013 e 6/06/2014. sono stati nominati alla carica di assessore comunale e sono tutt'oggi in carica le seguenti persone Faiazza Alessia, Felicione Domenico, Ferretti Piergiorgio;

VISTI l'articolo 82 del d.lgs. n. 267/2000 e il D.M. n. 119/2000, ed in particolare:

- l'articolo 1, comma 1, che determina la misura delle indennità di funzione spettanti al sindaco e agli amministratori in relazione alle categorie di amministratori e alla dimensione demografica dell'ente;
- l'articolo 2, comma 1, che prevede delle maggiorazioni delle indennità in relazione a specifiche condizioni dell'ente,

VISTO l'articolo 1, comma 54 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che ha disposto la riduzione del 10% dei compensi rispetto a quanto percepito al 30 settembre 2005;

CONSIDERATO che a seguito di pareri contrastanti tra diverse sezioni regionali di controllo, la Corte dei Conti a sezioni riunite in sede di controllo, con deliberazione n. 1/contr/12 in data 12 gennaio 2012, ha sciolto la questione stabilendo che la riduzione del 10 % delle indennità per sindaci, assessori, consiglieri di comuni e province, introdotta dalla legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006) è da ritenersi strutturale e pertanto l'ammontare delle indennità e dei gettoni di presenza degli amministratori locali è quello rideterminato in diminuzione ai sensi della legge finanziaria 2006; le Sezioni riunite hanno ritenuto altresì di richiamare come l'intera materia concernente il meccanismo della determinazione degli emolumenti in esame è stata da ultimo rivista dall'art. 5, comma 7, del decreto legge n. 78 del 2010, convertito nella legge n. 122/2010, che demanda ad un successivo decreto del Ministro dell'Interno la revisione degli importi tabellari originariamente contenuti nel d. m. 4 agosto 2000, n. 119, sulla base di parametri in parte diversi da quelli originariamente previsti. Ad oggi il decreto non risulta ancora emanato per cui deve ritenersi ancora vigente il precedente meccanismo di determinazione dei compensi;

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale all'articolo 76, comma 3, con la sostituzione integrale del comma 11 dell'articolo 82 del d.lgs. n. 267/2000, abolisce la possibilità, da parte dei rispettivi organi, di stabilire incrementi alle misure delle indennità rispetto ai limiti previsti dal DM n. 119/2000;

VISTO l'articolo 7, comma 2, lettera e) del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 149, ove è testualmente disposto:

*“2. In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno, l'ente locale inadempiente, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:*

*...*

*e) è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, e successive modificazioni, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.”*

VISTI in proposito il parere del Ministero dell'interno in data 20/01/2009 n. 15900/TU/82 il quale, in ordine alle suddette norme, chiarisce come “dalla data di entrata in vigore del D.L. 112/2008 è venuta meno la possibilità di incrementare le indennità per la quota discrezionale prevista dall'articolo 11 del D.M. 119/2000, mentre non si ritiene che sia venuta meno la possibilità di aumentare la misura base

delle indennità fissata in via edittale, al verificarsi delle tre situazioni previste dall'articolo 2 del citato regolamento”;

TENUTO CONTO che:

- questo Ente, avendo una popolazione residente alla data del 31/12/2015 (penultimo esercizio precedente) di n. 10.715 abitanti, giusta certificazione rilasciata dall'Ufficiale dei Servizi Demografici in data 19.01.2018, prot. n. 1350 rientra, ai fini della determinazione delle maggiorazioni indennità di funzione di cui all'art. 2 del richiamato D.M. , nella fascia demografica compresa tra n. 10.000 e n. 19.999 abitanti;
- non è caratterizzato da flussi turistici stagionali, per cui non si applica la maggiorazione prevista dalla lettera a);
- sulla base dell'ultimo Rendiconto della gestione approvato con delibera C.C. n. 12 del 8.06.2017 (rendiconto esercizio 2016) questo ente:
  - a. *ha una incidenza di entrate proprie rispetto alle entrate totali dello 0,40, quindi in misura inferiore alla media della regione di appartenenza il cui parametro è dello 0,42;*
  - b. *ha una spesa media corrente pro-capite di € 812,78, quindi superiore alla media regionale di € 521,37;*

ATTESO che, di conseguenza, trova applicazione la sola maggiorazione prevista dall' articolo 2, comma 1 , lettera c) (+ 2%) del D.M. n. 119/2000, come riportato nel prospetto allegato “A” che forma parte integrante del presente atto;

RICHIAMATO l'articolo 82, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/00, il quale prevede che *l'indennità di funzione è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;*

VISTA la nota/PEC prot. n. 100 del 3/01/2016 trasmessa ai componenti della Giunta Municipale tendente a conoscere eventuali variazioni delle loro posizioni occupazionali e preso atto che entro i termini indicati non sono pervenute da parte dei componenti di detto Organo comunicazioni di modifica delle posizioni occupazionali in essere;

RITENUTO, con il presente provvedimento, di quantificare le indennità di funzione spettanti al Sindaco, al Vicesindaco, agli Assessori comunali sulla base di quanto previsto dall'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000 e dal DM n. 119/2000, nonché sulla base dello specifico status giuridico/occupazionale dei singoli amministratori, con decorrenza dall' 1.01.2018;

SENTITO il Responsabile del Servizio Affari Finanziari, che questo Ente non si trova nelle condizioni di dover operare, ai sensi di legge, la riduzione del 30% prevista dall'art. 31, comma 26, del Legge 12/11/2011, n. 183 (*mancato rispetto del patto di stabilità interno*);

TENUTO CONTO che le apposite dotazioni sono previste nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018, il quale, presenta la sufficiente disponibilità;

ACQUISITI i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del servizio interessato e dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

PRESO ATTO che sulla presente delibera è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico – amministrativa di cui all'art. 97, comma 2, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI:

il D.Lgs. 18/ agosto 2000 n. 267;

il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

lo Statuto Comunale;

il vigente Regolamento di contabilità;

UNANIME

### DELIBERA

1. CONSIDERARE la premessa parte integrante del presente dispositivo, anche se materialmente non riscritta;
2. QUANTIFICARE per l'anno 2018 le indennità di funzione spettanti ai componenti la Giunta Comunale sulla base di quanto previsto dall'articolo 82, comma 1, ultimo periodo del d.Lgs. n. 267/00 e dal D.M. n. 119/2000 ed altre disposizioni citate in premessa, nel modo seguente:

Carica	Indennità prevista per legge risultante al 30/09/2005	Ammontare dell'indennità con la maggiorazione del 2% (art. 2, co. 1, lett. c) - DM n. 119/2000)	INDENNITA' SPETTANTE (con riduzione del 10% - ex art. 1, c. 54, legge n. 266/2005)	INDENNITA' DIMEZZATA (solo se ricorre l'ipotesi di cui ex art. 82, co. 1, d.lgs. n. 267/2000)
SINDACO	€ 3.098,74	€ 3.160,71	€ 2.844,64	€ 1.422,32
VICE SINDACO	€ 1.704,31	€ 1.738,39	€ 1.564,55	€ 782,27
ASSESSORE	€ 1.394,43	€ 1.422,32	€ 1.280,09	€ 640,04

3. DARE ATTO che le risorse necessarie alla erogazione delle indennità di funzione agli amministratori comunali sono allocate negli appositi capitolo del bilancio di previsione 2018 che presenta la necessaria disponibilità;
4. TRASMETTERE copia della presente al Servizio Personale per gli adempimenti di competenza e per l'eventuale conguaglio degli importi spettanti per l'anno 2018.

## INDENNITA' E GETTONI AMMINISTRATORI COMUNALI - ANNO 2018

Allegato "A" alla Deliberazione G.M. n. 26 del 25/01/2018

ESERCIZIO FINANZIARIO: **2018**  
 RENDICONTO DI GESTIONE: **2016** (Approvato con atto del Consiglio Comunale n. 12 dell'8.06.2017)

### MAGGIORAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2 D.M. 119/2000

1° comma, lett. a): + 5%: NON APPLICATA

				RENDICONTO ESERCIZIO 2016	
				ENTRATE	
<b>ENTRATE</b>				TITOLO I	€ 7.492.687,01
				TITOLO II	€ 1.030.529,05
				<b>TITOLO III</b>	<b>€ 2.018.801,88</b>
				TITOLO IV	€ 1.430.508,70
				TITOLO V	€ 0,00
				TITOLO VI	€ 753.243,28
				TITOLO VII	€ 7.525.284,83
				TITOLO IX	€ 3.256.661,64
				<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 23.507.716,39</b>
				<b>SPESE</b>	
<b>SPESE</b>				TITOLO I	€ 8.708.966,62
				TITOLO II	€ 2.915.727,03
				TITOLO III	€ 0,00
				TITOLO IV	€ 685.199,68
				TITOLO V	€ 7.525.284,83
				TITOLO VII	€ 3.256.661,64
				<b>TOTALE SPESE</b>	<b>€ 23.091.839,80</b>

  

	<b>ENTRATE</b>				
1° comma, lett. b): + 3%:	Totale Entrate	€ 23.507.716,39			
	Totale Tit. I+III	€ 9.511.488,89			
	<b>Rapporto:</b>	<b>0,40</b>	(inferiore media regionale)		
	Media regionale	0,42	(Aumento NON APPLICABILE)		

  

	<b>SPESE</b>				
1° comma, lett. c): + 2%:	Totale titolo I	€ 8.708.966,62			
	Classe Demografica	<b>10.715</b>	(Abitanti al 31.12.2016 - Penultimo anno precedente (art.156 TUEL))		
	media pro-cap.	€ 812,78	(Superiore media regionale - Tab. C - <b>Aumento confermato</b> )		
	media pro-cap. reg.le	€ 521,37	(Lire 1.009.514) = € 521,37		
	Differenza +/-	€ 291,41			

Con l'applicazione di dette variazioni gli importi per l'anno 2018 sono i seguenti:

Amministratori	%	Indennità di base	con maggiorazione 3%	con maggiorazione 2%	TOTALI	AMMONTARE INDENNITA' 2018
		prevista dalla legge	art.2 D 119/2000 lett. B)	art.2 D 119/2000 lett. C)		
		(*)	0,00%	2,00%		con riduzione 10%
Indennità del Sindaco	100%	€ 3.098,74	€ 0,00	€ 61,97	€ 3.160,71	€ 2.844,64
Indennità Vice Sindaco	55%	€ 1.704,31	€ 0,00	€ 34,09	€ 1.738,39	€ 1.564,55
Indennità Assessori	45%	€ 1.394,43	€ 0,00	€ 27,89	€ 1.422,32	€ 1.280,09
Consiglieri Comunali		€ 22,21	€ 0,00	€ 0,44	€ 22,65	€ 20,39

(\*) Comuni da 10.000 a 30.000 abitanti

L'indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa (art. 82, co. 1, TUEL 267/2000)

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
FTO ASTOLFI GABRIELE

IL SEGRETARIO GENERALE  
FTO Dott. DI FELICE JEAN DOMINIQUE

---

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale, certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.124,1° comma, del D.Leg 18 agosto 2000, n. 267 e art. 32 della L. 69/2009, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio on line del Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Atri, li 30/01/2018 \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

FTO \_\_\_\_\_ BOSICA PAOLO \_\_\_\_\_

---

---

### COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

In attesa che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'Albo, viene data comunicazione ai CAPIGRUPPO CONSILIARI.

Atri, li \_\_\_\_\_

FTO IL SEGRETARIO GENERALE

---

---

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

NON SOGGETTA A CONTROLLO è divenuta esecutiva, per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134 3° comma, del D.Lgs. 267/2000. In data \_\_\_\_\_

Atri, li \_\_\_\_\_

FTO IL SEGRETARIO GENERALE

---

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

L'IMPIEGATO ADDETTO

Atri, li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**UFFICIO DEL SEGRETARIO**

In ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente proposta di deliberazione, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

*Note*

Atri, li 23/01/2018

F.to

**Il Responsabile del Servizio**

**Dott. DI FELICE JEAN DOMINIQUE**

**SETTORE II - AFFARI FINANZIARI**

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

*Note*

Atri, li 25/01/2018

F.to

**Il Responsabile del Servizio**

**Dott.ssa Paola Di Crescenzo**

Si esprime parere di CONFORMITA' della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 97 - comma 2 - del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Atri, li \_\_\_\_\_

F.to

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Dott. Jean Dominique Di Felice**